

Cinque studenti di un liceo di Catania vincono per la loro scuola 75mila euro: ecco come fare arance senza muffa

orizzontescuola.it/cinque-studenti-di-un-liceo-di-catania-vincono-per-la-loro-scuola-75mila-euro-ecco-come-fare-arance-senza-muffa/

28 Mag 2023 - 18:58

Cronaca

Di redazione



Lieviti per evitare l'insorgenza delle muffe sulle arance? Questo potrebbe presto diventare una realtà grazie a una ricerca scientifica promettente condotta da cinque studenti del liceo scientifico Galileo Galilei di Catania.

Il loro progetto innovativo intitolato "Per un pugno di arance: i lieviti come microrganismi di biocontrollo contro l'insorgenza di muffe sugli agrumi" è stato premiato con il massimo riconoscimento nel concorso "Mad for Science" promosso dalla Fondazione [DiaSorin](#).

Il team di giovani ricercatori composto da Simone Correnti, Simone Cutrona, Noemi Maria Fazio, Samuele Lombardo e Francesco Pieracciani, guidati dal professor Vincenzo Adornetto, si è dedicato alla prevenzione delle muffe sulla buccia degli agrumi. La loro

ricerca ha affascinato la giuria di “Mad for Science”, che si è riunita presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino per valutare i migliori progetti di ricerca proposti da studenti provenienti da tutta Italia.

Il concorso ha premiato anche una scuola in Sardegna e una in Puglia: al secondo posto si sono classificati gli studenti dell’Istituto Tecnico Tecnologico Duca degli Abruzzi di Elmas (Cagliari) con il progetto “FIRE – Igniteminds”, premiato con 45.000 euro; al terzo posto si sono piazzati gli studenti dell’Istituto Tecnico Da Vinci – Majorana di Mola di Bari, con il progetto “An early warning biosensor for in-situ monitoring of *Ostreopsis ovata* on the Apulia coast”, vincitori di un premio di 30.000 euro. I premi sono destinati all’implementazione o all’ampliamento dei rispettivi laboratori biologici.

Francesca Pasinelli, Presidente della Fondazione [DiaSorin](#) e Direttore generale della Fondazione Telethon, ha commentato l’assegnazione dei premi dichiarando: “L’originalità e la qualità dei progetti presentati dai team in gara ogni anno riescono sempre a stupirci e a confermare le grandi potenzialità della ricerca e dei talenti emergenti nel nostro Paese. Il progetto presentato dal Liceo Scientifico Galileo Galilei di Catania si è distinto per aver identificato un problema reale e significativo per l’economia agricola locale, offrendo una soluzione logica e facilmente riproducibile in laboratorio, le cui implicazioni potrebbero generare nuove conoscenze sull’interazione tra diversi organismi”.

Ora l’attenzione è già rivolta all’edizione 2024 del concorso, che metterà al centro dei progetti la sfida di porre la ricerca scientifica e biotecnologica al servizio della salute delle persone e dell’ambiente. Le risposte, anche questa volta, verranno dagli studenti di tutta Italia che desiderano mettersi in gioco.